

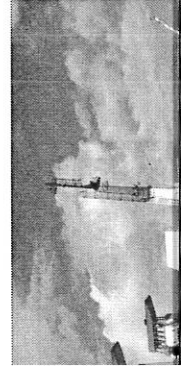
nostro patrimonio naturale, storico, artistico e culturale (e dall'impatto che tutto ciò può avere sul segmento crocieristico), dalle domande di beni e servizi dei consumatori (per l'import), dalle esigenze di mobilità via mare dei cittadini (autostrade del mare). 2) Questi temi vanno calati dentro un più vasto dossier "Blue Economy" perché occorre un approccio integrato - in termini di politiche pubbliche ed interventi - che sappia trasversalmente cogliere e mettere in valore tutti gli asset di crescita potenzialmente derivanti dalla "risorsa mare" (come l'abbiamo definita nel Piano) in termini di: sostegno all'industria manifatturiera, servizi, turismo, sviluppo territoriale, nuova occupazione, innovazione, sostenibilità ambientale, crescita della capacità logistica, risposte alla domanda di mobilità. 3) E' necessaria una politica nazionale di posizionamento strategico, nel mercato mondiale, del sistema portuale italiano. Inutile attendersi in miopi polemiche - fomentate da fuorvianti localismi - su competenze, poteri, funzioni esercitate o esercitabili in ambito "trasporto marittimo e portualità" - a vario titolo e a diversi livelli - da una pletera di attori istituzionali distribuiti lungo tutta la filiera della governance amministrativa. Siamo reduci da una storia degli ultimi dieci anni che ci consegnò elementi dalla valenza oggettiva inappuntabile: i traffici sono rimasti stabili in alcuni settori, diminuiti in altri, il saldo complessivo è tendente al negativo, e i porti italiani hanno provato a cannibalizzarsi a vicenda piccole quote di mercato a colpi di annunci di opere pubbliche non sempre rispondenti alla domanda internazionale, spesso tra l'altro neanche ultimate o messe in funzione, e senza riuscire davvero ad aggregare nuovi mercati che richiedono al nostro sistema portuale diversi e migliori fattori di semplificazione e competitività...

• Dentro questa cornice, stiamo calando il lavoro concreto affinché tali domande di efficienza possano trovare rapidamente risposte vere. Siamo al lavoro, insieme al MATTM, sul Collegato Ambiente, per semplificare la normativa sui dragaggi nei SIN e nei SIR ed emanare di decreti attuativi discendenti dalla L. 84 e dalla L.

A COSTA TOSCANA

i Toremar

la la Toremar Week evento
vigazione con il territorio



152. A settembre presenteremo agli stakeholder una proposta di nostro Regolamento nazionale per le concessioni, che offre un perimetro alle Autorità di Sistema Portuale per ricercare il giusto equilibrio tra valorizzazione del bene demaniale pubblico e logiche commerciali e di mercato business oriented. Abbiamo insediato il tavolo tecnico per la realizzazione della Catena Logistica Digitale con l'obiettivo di giungere ad un sistema integrato ed interoperabile tra le informazioni di "ciclo nave" e "ciclo merci". Abbiamo avviato il confronto con i sindacati sul tema dell'efficiamento del lavoro in ambito portuale. Abbiamo avviato il confronto con le altre amministrazioni centrali per la realizzazione dello Sportello Unico Doganale ... che sia unico sul serio (con tutti i 9 ministeri coinvolti per tutti i 113 procedimenti amministrativi in porto e relativi al controllo delle merci). Insomma, stiamo concretamente declinando i 10 Obiettivi Strategici del Piano in atti, regolamenti, decreti, azioni affinché il Piano stesso non resti un ennesimo, pur ben fatto, manifesto degli auspici.

• Infine, abbiamo istituito presso il MIT un Gruppo di Lavoro Tecnico per la project review. L'articolo 29 comma 2 dello Sbocco Italia ci ha consegnato 392 proposte di interventi ed opere infrastrutturali avanzate dalle 24 Autorità portuali. Dobbiamo valutare, sulla scorta di criteri oggettivi e dalla effettiva domanda del mercato, quali interventi servano davvero ai nostri porti in termini di ampliamenti, manutenzione delle banchine, dragaggi ed escavi, pieni di efficientamento energetico, realizzazione di opere per allacciamenti ferroviari o di "ultimi miglio", connessioni con le reti autostradali, rifacimento delle Stazioni Marittime. Tra PON 2007-2013, nuovo Programma operativo 2014-2020, i POR delle singole Regioni, le risorse già stanziata per il primo anno a valere sui Piani triennali 2015-2017 delle AP, la programmazione del Fondo Sviluppo e Coesione, i bandi CEF per le Ten-T ... non abbiamo e non avremo problemi di risorse. Abbiamo invece il problema di capire quali interventi servano sul serio, a che stato di manutenzione amministrativa siano i progetti, come aprire i cantieri al più presto.

E torno con questo al mio punto di partenza.

La consapevolezza di un sistema mare e di una unica, grande Repubblica Marina che si chiama Italia. Una repubblica di cui fanno parte autonomie che debbano stringere un'alleanza per rafforzare l'intero sistema mare. Un'alleanza che è rivolta al servizio dei cittadini, nella forma dei passeggeri, dei turisti e delle imprese.

E' per questo, e perché questo sistema consolidi la sua forza, innovi la sua potenzialità che esiste il Piano Strategico della Portualità e della Logistica.

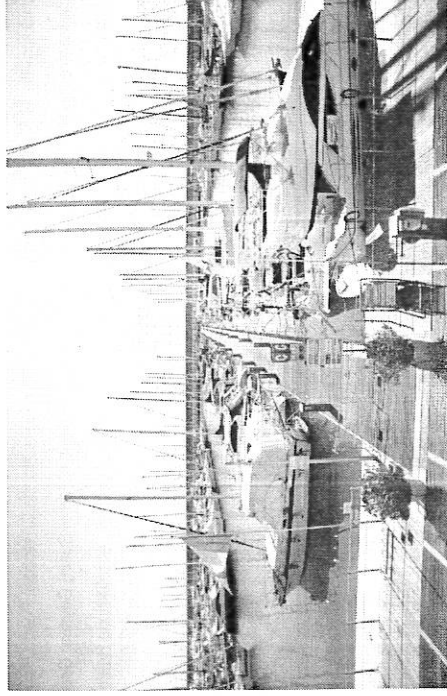
Ed è infine perché si confermi il nostro e il vostro essere "al servizio" del Paese e di essere, come porti, non corpi estranei alle città, ma parte viva delle città, in dialogo e non in conflitto con loro, come porte del Mare, che intendo proporre a tutti voi una giornata nazionale da dedicare ai Porti Aperti in cui individuare spazi praticabili in cui far entrare la cittadinanza, le famiglie e i giovani.

Perché una cura dell'acqua, vuol dire anche prendersi cura dei luoghi che abitiamo per instaurare una compiuta convivenza.

GRAZIE ALL'ALTISSIMA QUALITÀ DEI SERVIZI

**Marina Cala de' Medici
diventa MaRINA Excellence**

Ha ottenuto 5 timoni, primo porto turistico in Italia ad avere il riconoscimento aggiuntivo 24 Plus



assiste a Porto Lotti di La Spezia, ad aver ottenuto questo prestigioso riconoscimento della qualità del servizio offerto, Marina Cala de' Medici, però, non si è fermata qui ed è andata oltre, ottenendo anche la valutazione aggiuntiva 24 Plus per i servizi supplementari offerti a super Yacht e mega Yacht.

La certificazione di MaRINA Excellence e la valutazione aggiuntiva 24 Plus sono il massimo riconoscimento in ambito portuale. I servizi resi dal personale di Marina Cala de' Medici, pertanto, sono paragonabili, in ambito alberghiero, ad una struttura di 5 stelle Lusso.



**The National Shipping
Company of Saudi Arabia**